

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 FEB. 2001

=====

ADDI' **13 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

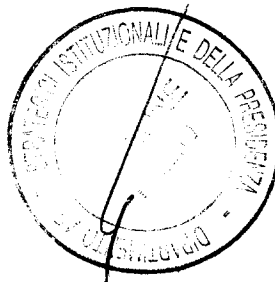
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO & IANNARILLI

DELIBERAZIONE N° 230

Attività di valutazione del personale con incarico

OGGETTO: dirigenziale: disciplina della valutazione di seconda istanza per l'anno 2000.





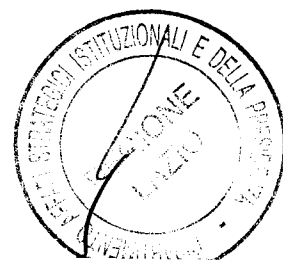
**CONSIDERATO** che l'istituto della valutazione è stato esaminato, in sede concertativa, nella riunione del 30.11.2000 della delegazione trattante con le OO.SS. rappresentative della dirigenza;

**VISTA** la legge 127/97;

per le motivazioni di cui in premessa

### **DELIBERA**

- 1) di confermare anche per l'anno 2000, relativamente all'attività di valutazione, sia nel caso di prima che in quello di unica istanza, i contenuti della deliberazione della Giunta Regionale n° 2587 del 19.12.2000, e specificamente quanto disposto al punto 3, lettere *a* (*Finalità e termini del procedimento di valutazione*), *b* (*Identificazione dei valutatori di prima istanza*), *d* (*Destinatari della valutazione in unica istanza*), *e* (*Esplicazione metodologica degli strumenti – schede – di valutazione*), e *g* (*Utilizzo della scheda a due soli parametri per l'anno 2000*);
- 2) di interpretare le lettere *c* (*Approvazione o verifica della valutazione di prima istanza*) ed *f* (*Conclusione della valutazione di prima o unica istanza*) del sopracitato punto 3, in conformità col dettato normativo di cui al D.Lgs. 286/99 riportato in premessa, come segue:
  - 2.1) la valutazione di prima istanza s'intende conclusa con l'approvazione della proposta di valutazione, effettuata dal valutatore di prima istanza ed accettata dal valutato, da parte dell'organo sovraordinato a quello;
  - 2.2) tale approvazione è comprovata dalla sottoscrizione della scheda valutativa di cui alla summenzionata lettera *g*, già sottoscritta dal valutatore di prima istanza e dal valutato, da parte del titolare dell'organo sovraordinato (il Direttore di Dipartimento per la valutazione del Dirigente di Servizio; la Giunta Regionale ovvero l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per la valutazione del Dirigente di Area, di Ufficio Speciale Temporaneo o di Progetto incardinato rispettivamente nelle strutture di Giunta ovvero di Consiglio Regionale);
  - 2.3) per le valutazioni per cui è prevista la definizione in un'unica istanza, di cui alla sopracitata lettera *d*, le decisioni della Giunta Regionale ovvero dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale sono da intendersi conclusive del procedimento;
- 3) di disciplinare, in conformità con quanto disposto dalla L.R. 57/93 e quanto considerato e osservato in premessa, la valutazione di seconda istanza come segue:
  - 3.1) il valutato, posto a conoscenza della proposta di valutazione effettuata dal valutatore di prima istanza, ha, contestualmente, la facoltà di avviare la valuta-



zione di seconda istanza tramite richiesta motivata, datata e sottoscritta da apporsi in calce alla scheda valutativa, laddove è indicato "*Commenti del dirigente valutato*";

3.2) la valutazione di seconda istanza è effettuata dall'organo sovraordinato al valutatore di prima istanza, giusta l'identificazione di cui al punto 2.2 del presente provvedimento, entro il termine di quindici giorni dalla data della richiesta di riesame, e si esplicita tramite la conclusiva quantificazione percentuale della retribuzione di risultato da assegnarsi; tale valore numerico va apposto sulla stessa scheda valutativa, laddove è indicato "*Il valutatore di 2^ istanza*", datato e sottoscritto dal titolare dell'organo competente;

4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 FEB. 2001

